



Milano, 10/01/2021

**Al Direttore Generale
Dott.ssa Fabbrini Elisabetta
Al Direttore Amministrativo
Dott. Palazzo Giovanni
Al Direttore Sanitario
Dott.ssa Fumagalli Anna Lisa
Al Direttore Socio-Sanitario
Dott.ssa Mangiacavalli Barbara
Al Direttore del personale
e relazioni sindacali
Dott. Viverit Lelio
Al Dirigente SITRA
Dott. Galli Gianfranco**

ASST Nord Milano

**Oggetto: osservazioni e controdeduzioni proposta aziendale del 21/12/2020
recepimento accordo Regione Lombardia del 05/11/2020**

L'O.S. FIALS, dopo aver visionato ed analizzato il documento in oggetto, ritiene fondamentale evidenziare quanto segue, al fine di trovare la piena convergenza e quindi tutti i presupposti per sottoscrivere l'ipotesi di accordo aziendale, ossia:

1. **Straordinario vestizione reparti COVID:** nel documento ad un certo punto si legge *“In considerazione dell'accordo aziendale in essere sull'argomento, che già riconosce nell'ambito dell'orario di lavoro 12 minuti per le operazioni di vestizione e svestizione, si conviene di individuare come tempo massimo aggiuntivo 18 minuti/turno (9 in entrata e 9 in uscita), da autorizzare da parte dei responsabili attraverso il modulo straordinari”*.



Tale locuzione risulta confusiva ed in contrasto con quanto riportato nel verbale dell'ultima seduta di trattativa durante la quale è stata affrontata la tematica in oggetto.

In particolare, si riportano di seguito i tre passaggi salienti: 1. *“Il Direttore Amministrativo propone di individuare per la vestizione/svestizione un tempo massimo aggiuntivo di 18 minuti per turno, da autorizzare da parte dei responsabili attraverso l'apposito modulo straordinari”*; 2. *“il rappresentante sindacale Nobile ... per quanto riguarda la vestizione/svestizione chiede se questa verrà riconosciuta sulla base delle timbrature”*; 3. *“Il dr. Galli, ricordando che l'accordo ha decorrenza 22 ottobre 2020, il riconoscimento verrà fatto, differenziando i reparti Covid dai reparti Covid-free; i vari coordinatori dovranno inviare un elenco del personale interessato.”*

Dunque, si chiede sia di delucidare questo aspetto, indubbiamente, di preminente importanza che di osservare quanto stabilito dal Dirigente SITRA, trattandosi di una metodica, certamente, più semplice da rendicontare, diversamente si rischia seriamente di avviare un processo burocratico troppo articolato che non farebbe altro che generare non poche difficoltà ai lavoratori, ai coordinatori dei servizi/reparti, al SITRA, all'ufficio personale ed all'ufficio stipendi;

2. **Riconoscimento indennità di malattie infettive e straordinari vestizione COVID:** rispetto alla proposta di accordo aziendale contenente una tabella all'interno della quale vengono descritti i reparti interessati dall'attribuzione della suddetta indennità, si rileva che non vengono contemplati dei servizi territoriali, il cui personale ivi operante è a contatto col COVID-19, quali: Cure palliative, CPS, TAO, Centrale Operativa del Centro Servizi, tutti caratterizzati dall'esecuzione di prestazioni domiciliari a contatto con assistiti e/o parenti COVID-19 positivi che, dunque, al pari dei lavoratori operanti nei reparti ospedalieri, hanno diritto a percepire, limitatamente per il periodo richiamato dall'accordo di Regione Lombardia (22 ottobre – 31 dicembre 2020) sia l'indennità di malattie infettive che i 18 minuti stabiliti per le operazioni di vestizione/svestizione di tutti i DPI necessari.

Inoltre, non viene fatta alcuna menzione di quei reparti/servizi inquadrati come NO COVID-19 che, di fatto, nel corso del periodo, sopra citato, hanno avuto ricoveri diagnosticati COVID-19 positivi (primo esempio esplicativo ma non esaustivo: nel reparto di Pediatria del P.O. Sesto San Giovanni, nel corso di novembre 2020, sono stati riscontrati svariati casi positivi al COVID-19, allocati in apposita camera singola, ed al personale sanitario che vi ha operato è stata riconosciuta l'indennità di malattie infettive per ogni giorno di effettivo servizio prestato con il cedolino di dicembre 2020; secondo esempio esplicativo ma non esaustivo: nel reparto Hospice del P.O. Bassini, da ottobre ad oggi, hanno ricoverato diversi assistiti positivi al COVID-19 allocandoli nelle due camere singole dedicate in fondo al reparto e soprattutto hanno individuato una camera



ad hoc dove svolgere la funzione di filtro, in cui far stazionare il paziente in attesa di esito del tampone molecolare ed anche qui al personale è stata riconosciuta l'indennità di malattie infettive nel cedolino di dicembre 2020; terzo esempio esplicativo e non esaustivo: in sala parto, nel periodo 22 ottobre – 31 dicembre 2020, è stata fornita assistenza diretta a svariati casi di donne gravide/puerpere che risultate positive al COVID-19 sono state, in tempi variabili, poi trasferite nei centri dedicati ma nessuna indennità di malattie infettive risulta sia stata loro attribuita). Al riguardo, si rammenta che nello stesso Piano di pronto ampliamento in caso di recrudescenza dell'epidemia da COVID-19 di questa ASST, trasmessa alle parti sindacali in data 5 gennaio 2021, al paragrafo 2 “Assetto del Pronto Soccorso, dei Reparti e della Terapia Intensiva durante la seconda ondata pandemica (ottobre-dicembre 2020) ad un certo punto si legge “... ***I pazienti afferenti alla Pediatria, Ginecologia/Ostetricia, Psichiatria e Hospice, con riscontro causale di positività al tampone molecolare, vengono ricoverati nei reparti di pertinenza in stanze singole con percorsi funzionalmente separati.***”.

Dunque, si ritiene opportuno e coerente includere, sempre per il periodo contestualizzato dall'accordo di Regione Lombardia del 5 novembre 2020 (22 ottobre - 31 dicembre 2020), anche il personale di queste aree COVID-19 free, laddove siano stati rilevati casi ricoverati positivi, attribuendo per ogni turno di lavoro effettivamente prestato sia l'indennità di malattie infettive che i 18 minuti per le operazioni di vestizione/svestizione di tutti i DPI indicati.

Ai sensi e per gli effetti degli Art. 3 e segg. della Legge 241/90, si domanda un cortese e rapido riscontro e di conoscere il nominativo del responsabile del procedimento.

Distinti Saluti.

Dott. Nobile Mauro
Dirigente Territoriale FIALS
Milano Area Metropolitana